

Maker Faire: Biblioteca di Roma apre il suo primo Fablab

Roma Si trova all'interno della Fabrizio Giovanale il primo Makerspace di una biblioteca comunale di Roma. A promuovere e sostenere il progetto è il Goethe-Institut in collaborazione con le Biblioteche di Roma. L'iniziativa è a cura della Fondazione Mondo Digitale.

Bibliomakers, così si chiama lo spazio, è dotato di strumenti di fabbricazione digitale, come stampanti 3D, laser cutter, plotter da taglio, saldatori, un nuovo centro di creatività al servizio della cittadinanza. La biblioteca trasforma in un vero e proprio luogo del fare, una fabbrica delle idee. In Germania – come ad esempio nella Biblioteca civica di Colonia che è partner del progetto – già da diversi anni nelle biblioteche gli utenti possono trovare e imparare ad usare strumenti di fabbricazione digitale come stampanti 3d e laser cutter. Per Bibliomakers ci si è avvalsi dell'esperienza della Fondazione Mondo Digitale, il cui FabLab a Roma, all'interno della Palestra dell'Innovazione, è divenuto in poco tempo un luogo di innovazione e scambio, frequentato quotidianamente da una importante comunità di makers, artisti, professionisti e giovani di tutte le età. La Fondazione cura lo spazio della Fabrizio Giovanale, sia fornendo assistenza agli utenti che vogliono usare le attrezzature, sia ideando e gestendo i laboratori per le famiglie e le scolaresche. Tutte le attività saranno presentate allo stand di Fondazione Mondo Digitale presso la Maker Faire.

Il Goethe-Institut nell'ambito del proprio progetto Creatività 4.0 e grazie alla lunga collaborazione con le Biblioteche di Roma, si è impegnato a finanziare lo startup del nuovo Makerspace, oltre al suo mantenimento per i prossimi mesi. L'obiettivo condiviso con i partner del progetto è quello di realizzare un prototipo replicabile successivamente in altre biblioteche o spazi pubblici. Grazie alla collaborazione con il Forum del Libro alcuni corsi sono aperti anche agli insegnanti e bibliotecari.

